



WWW.LORENZOLOTTOMARCHESI.IT

Trasfigurazione, Lorenzo Lotto (1512).

## LA VOCE DEL PADRE: «QUESTI È IL MIO FIGLIO, L'AMATO»

**L**A Chiesa orientale chiama la festa della Trasfigurazione la "Pasqua dell'estate", perché in essa vediamo la gloria di Dio che si manifesta nel suo Figlio, quella stessa gloria che brillerà nella sua Risurrezione. Nella prima lettura, la visione di Daniele di "uno simile ad un figlio d'uomo" è vista come la profezia del Messia che lotterà e vincerà contro il male perché nelle sue mani ha ogni potere. Ecco perché nel *Vangelo* Gesù userà per sé l'appellativo "figlio dell'uomo" che sentiamo ricorrere spesso. La seconda lettera di Pietro contiene la testimonianza stessa del capo degli apostoli che attesta la visione avuta sul monte. Egli ha udito la voce di Dio che invitava gli apostoli ad ascoltare il Figlio.

È questo il comando che oggi viene per noi da Dio; la gloria divina che brilla sul volto di Cristo trasfigurato non serve per stupirci, ma per garantirci l'origine divina di Cristo: è Lui il Figlio amato e mandato dal Padre per salvare il mondo. L'ordine di ascoltarlo ratifica quanto Gesù ha detto nel *Vangelo*. Poi tutto torna come prima: questo ci dice che anche quando non possiamo vedere la gloria di Dio, possiamo sempre ascoltare la sua parola. Elide Siviero

● La liturgia oggi ci offre la contemplazione della Trasfigurazione del Signore. Ci aiutino le parole del Beato Paolo VI: «La tua trasfigurazione, o Cristo, getta una luce abbagliante sulla nostra vita quotidiana e ci fa rivolgere la mente al destino immortale adombrato in questo evento».

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Cf Mt 17,5) in piedi

**Nel segno di una nube luminosa apparve lo Spirito Santo e si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto: ascoltatelo».**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

**A - E con il tuo spirito.**

### ATTO PENITENZIALE

C - All'inizio di questa celebrazione, apriamo i nostri cuori al Signore perché ci illumini con la sua parola e ci purifichi da ogni attaccamento al male. (Breve pausa di silenzio)

C - Signore Gesù, compimento delle promesse fatte ad Abramo e alla sua discendenza, abbi pietà di noi. A - Signore, pietà.

C - Cristo Gesù, manifestazione della gloria del Padre, abbi pietà di noi. A - Cristo, pietà.

C - Signore Gesù, lampada che splende nell'oscurità della notte, abbi pietà di noi.

**A - Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - Amen.

**GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

**COLLETTA** - O Dio, che nella gloriosa Trasfigurazione del Cristo Signore, hai confermato i misteri della fede con la testimonianza della

legge e dei profeti e hai mirabilmente preannunziato la nostra definitiva adozione a tuoi figli, fa' che ascoltiamo la parola del tuo amatissimo Figlio per diventare coeredi della sua vita immortale. Egli è Dio, e vive e regna...

A - Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

seduti

*Il misterioso personaggio "simile a un figlio d'uomo", rivestito di potere e di gloria, prefigura il Cristo trasfigurato e risorto, nello splendore della sua regalità e divinità.*

**Dal libro del profeta Danièle (7,9-10.13-14)**

<sup>9</sup>Io continuavo a guardare, quand'ecco furono collocati troni e un vegliardo si assise. La sua veste era candida come la neve e i capelli del suo capo erano candidi come la lana; il suo trono era come vampe di fuoco con le ruote come fuoco ardente. <sup>10</sup>Un fiume di fuoco scorreva e usciva dinanzi a lui, mille migliaia lo servivano e diecimila miriadi lo assistevano. La corte sedette e i libri furono aperti.

<sup>13</sup>Guardando ancora nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo uno simile ad un figlio d'uomo; giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui. <sup>14</sup>Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano: il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

### SALMO RESPONSORIALE

(Sal 96, 1-2.5-6.9)

*Davanti all'Altissimo rimaniamo sorpresi dalla sua potenza e benevolenza misericordiosa. Per questo cantiamo (o diciamo):*

**R Il Signore regna, il Dio di tutta la terra.**

La- Re- Fa  
Il Si-gno-re re-gna,  
Sol Re Mi  
il Dio di tut-ta la ter-ra.

Il Signore regna: esulti la terra, / gioiscano le isole tutte. / Nubi e tenebre lo avvolgono, / giustizia e diritto sostengono il suo trono. **R**

I monti fondono come cera davanti al Signore, / davanti al Signore di tutta la terra. / Annunciano i cieli la sua giustizia / e tutti i popoli vedono la sua gloria. **R**

Perché tu, Signore, / sei l'Altissimo su tutta la terra, / eccelso su tutti gli dèi. **R**

### SECONDA LETTURA

*Pietro afferma che la sua fede si fonda sulla parola del Signore, risuonata dal cielo quando Cristo si manifestò glorioso sulla montagna.*

**Dalla seconda lettera di san Pietro apostolo (1,16-19)**

Carissimi, <sup>16</sup>vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signore nostro Gesù Cristo, non perché siamo andati dietro a favole artificiosamente inventate, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua grandezza.

<sup>17</sup>Egli infatti ricevette onore e gloria da Dio Padre, quando giunse a lui questa voce dalla maestosa gloria: «Questi è il Figlio mio, l'amato, nel quale ho posto il mio compiacimento». <sup>18</sup>Questa voce noi l'abbiamo udita discendere dal cielo mentre eravamo con lui sul santo monte. <sup>19</sup>E abbiamo anche, solidissima, la parola dei profeti, alla quale fate bene a volgere l'attenzione come a lampada che brilla in un luogo oscuro, finché non spunti il giorno e non sorga nei vostri cuori la stella del mattino.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

### CANTO AL VANGELO

(Matteo 17, 5c) in piedi

**R Alleluia, alleluia.**

Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo. **Alleluia.**

### VANGELO

*La luce che si irradia da Gesù nel momento della sua Trasfigurazione con la presenza di Mosè (la legge) ed Elia (i profeti), è una evidente rivelazione della sua natura umana e divina. Gesù è vero Dio e vero uomo.*

**Dal Vangelo secondo Matteo (17, 1-9)**

**A - Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, <sup>1</sup>Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. <sup>2</sup>E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. <sup>3</sup>Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.

<sup>4</sup>Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». <sup>5</sup>Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

<sup>6</sup>All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. <sup>7</sup>Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». <sup>8</sup>Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. <sup>9</sup>Mentre scendevano

dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

**CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo**, (si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Pontio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

## PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, alla luce della parola di Dio che abbiamo ascoltato, affrontiamo con fiducia il cammino della vita, certi che mai verrà a mancarci l'aiuto del Signore.

Lettore - Innalziamo a Dio la nostra preghiera dicendo insieme:

A - **Conforta, Signore, la nostra debolezza.**

1. Per la Chiesa di Dio sparsa su tutta la terra, perché con la guida del Papa e dei Vescovi sappia annunciare la perenne novità del Vangelo a tutti i popoli e nelle diverse culture, preghiamo:

2. Per coloro che sono stanchi e sfiduciati a causa delle tante fatiche quotidiane, perché sentano il conforto della fede e della carità fraterna, preghiamo:

3. Per le nuove generazioni che si affacciano su un mondo agitato da profondi cambiamenti, perché sappiano dare il meglio di sé per una convivenza più umana secondo il Vangelo, preghiamo:

4. Per le nostre comunità cristiane, perché in ogni loro attività manifestino sempre e per tutti il volto misericordioso di Dio, preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - Signore Dio, nel volto splendente di Cristo

sul monte hai illuminato il mistero della croce. Fra le alterne vicende della vita, guida e conforta i nostri passi verso il compimento della beata speranza. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

## LITURGIA EUCARISTICA

C - Pregate, fratelli e sorelle...

in piedi

A - **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

## SULLE OFFERTE

C - Santifica queste offerte, o Padre, per il mistero della Trasfigurazione del tuo unico Figlio, e rinnovaci nello spirito con lo splendore della sua gloria. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

(Prefazio dal Messale II ed., pag. 552: *La luce della Trasfigurazione nel mistero della Chiesa*).

## MISTERO DELLA FEDE

in piedi

A - **Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.**

## ANTIFONA ALLA COMUNIONE

**Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li portò su un alto monte e si trasformò davanti a loro.** (Mc 9,2)

**Pausa di ringraziamento alla santa Comunione:** «*Quanta bellezza orna la tua bontà e quanta gioia la tua verità. Fa' che non dimentichi mai questa visione, in tutta la mia vita, anche quando tu non sei trasfigurato davanti ai miei occhi e concedimi di riconoscerti anche se ti nascondi umilmente nel mondo come il lievito in azione nella pasta*» (Compostella, Messale per la vita cristiana, L.E.V.).

## DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Il pane del cielo che abbiamo ricevuto, o Padre, ci trasformi a immagine del Cristo, che nella Trasfigurazione rivelò agli uomini il mistero della sua gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - Amen.

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 2009, 5 Ristampa. **Inizio: Tu, festa della luce** (739); **Vieni, stella del mattino** (761). **Salmo responsoriale:** da *Il canto del Salmo responsoriale* (ElleDiCi 2011); **Ritornello: Sei la mia luce** (97). **Processione offertoriale: Quanta sete nel mio cuore** (705). **Comunione: Tu sei la mia vita** (732); **Conducimi tu** (629). **Congedo: Cristo, splendore del Padre** (634). **RICORDA:** Oggi 6 agosto 2017 ricordiamo il passaggio al Padre del beato Paolo VI, nel suo 39mo anniversario (1963 - 1978).

## Trasfigurazione: in morte del Beato Paolo VI

### «È BELLO PER NOI STARE QUI»

**I**L 6 agosto di trentanove anni fa, che anche in quel caso, come quest'anno, era domenica, il Beato papa Paolo VI spirava a Castelgandolfo. Il fatto che il Signore abbia disposto di voler chiamare a sé questo suo servo fedele proprio nel giorno della Trasfigurazione, non è certamente senza significato.

Celebrando l'Eucaristia a quattro giorni dalla sua morte, l'allora Arcivescovo di Monaco, Card. Joseph Ratzinger disse nell'omelia:



DIREZIONE "LA DOMENICA" - FOTO: MARCATO

Paolo VI, Collezione privata.

«Papa Paolo è stato chiamato alla casa del Padre nella sera della festa della Trasfigurazione del Signore, poco dopo avere ascoltato la santa messa e ricevuto i sacramenti. «È bello per noi restare qui» aveva detto Pietro a Gesù sul monte della trasfigurazione. Voleva rimanere.

«Quello che a lui allora venne negato è stato invece concesso a Paolo VI in questa festa della Trasfigurazione

del 1978: non è più dovuto scendere nella quotidianità della storia. È potuto rimanere lì, dove il Signore siede alla mensa, per l'eternità, con Mosè, Elia e i tanti che giungono da oriente e da occidente, dal settentrione e dal meridione. Il suo cammino terreno si è concluso».

Tutta la vita di questo grande Papa è stata, in fondo, una preparazione a questa "metamorfosi". Ce lo dice egli stesso, nelle parole che aveva preparato per l'Angelus di quella domenica, parole che non poté mai pronunciare: «Quel corpo, che si trasfigura davanti agli occhi attoniti degli apostoli, è il corpo di Cristo nostro fratello, ma è anche il nostro corpo chiamato alla gloria; quella luce che lo inonda è e sarà anche la nostra parte di eredità e di splendore».

Guido Colombo ssp

### Seguiamo i Testimoni luminosi

**LA VENERABILE MADRE ALFONSA MARIA EPPINGER** (Francia, 1814-1867) è la fondatrice della Congregazione delle *Suore del Divin Redentore*. Fin dalla sua giovinezza, nonostante avesse una salute cagionevole sopportava con rassegnazione ed entrava sempre più nel mistero della croce e della misericordia divina. Così attraverso la sofferenza, si avvicinava sempre più alla consapevolezza che il dolore era un dono di Dio. Nel 1849 fonda la Congregazione con lo scopo di diffondere il messaggio che tutti sono amati da Dio misericordioso. Il giorno 31 luglio 2017 si è celebrata la commemorazione per il 150° anno dalla sua morte. [gensdr2@gmail.com](mailto:gensdr2@gmail.com); [www.alfonzamariaeppinger.com](http://www.alfonzamariaeppinger.com)

*Signore Gesù, tu hai voluto gli apostoli Pietro, Giacomo e Giovanni testimoni della verità della tua natura divina. Trasfigurandoti davanti a loro hai alzato per pochi istanti il velo della tua futura gloria. Fa' che la tua luce risplenda sempre nelle nostre opere.*

## LITURGIA DEL GIORNO

### XVIII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(7-12 agosto) Liturgia delle Ore: II settimana

**07 L Esultate in Dio, nostra forza.** Il Signore prova compassione per noi e opera guarigioni nel popolo che lo segue. *Ss. Sisto II e c. (m.f.); S. Gaetano da Thiene (m.f.)*. Nm 11,4b-15; Sal 80,12-17; Mt 14,22-36.

**08 M S. Domenico Guzman, sacerdote.** Memoria (bianco). **Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.** Le guide spirituali non siano cieche e guide di ciechi, ma illustrino, come san Domenico, le verità di fede che trasformano le persone. *B. Maria Margherita Caiani*. Nm 12,1-13; Sal 50,3-4-5-7.12-13; Mt 15,1-2.10-14.

**09 M S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein), patrona d'Europa.** Festa (rosso). **Ecco lo sposo: andate incontro a Cristo Signore.** Da ebrea a martire cristiana in un tempo tragico: la patrona d'Europa è la donna saggia che prepara la nostra civiltà alla rivoluzione della tenerezza. *Os 2,16b.17b.21-22; Sal 44,11-12.14-17; Mt 25,1-13.*

**10 G S. Lorenzo, diacono martire.** Festa (rosso). **Beato l'uomo che teme il Signore.** Il sangue del martire cade in terra e produce molto frutto. Chi vuol servire il Signore, lo segue testimoniandolo dovunque. *S. Bianco; S. Agostino Ota*. 2Cor 9,6-10; Sal 111,1-2-5-6-9; Gv 12,24-26.

**11 V S. Chiara d'Assisi, vergine.** Memoria (bianco). **Ricordo i prodigi del Signore.** Renderà a ciascuno secondo le sue azioni: a chi lo segue, il Misericordioso promette il Regno e la giustizia. *S. Cassiano; S. Rufino*. Dt 4,32-40; Sal 76,12-16.21; Mt 16,24-28.

**12 S Ti amo, Signore, mia forza.** La fede, se robusta e adulta, libera dal Maligno e ci guarisce. *S. Giovanna Francesca de Chantal (m.f.); S. Ercolano; S. Lelia*. Dt 6,4-13; Sal 17,2-4.47.51ab; Mt 17,14-20.

**[13 D XIX Domenica del T.O. / A (Ss. Pontiano e Ippolito)** 1Re 19,9a.11-13a; Sal 84,9-14; Rm 9,1-5; Mt 14,22-33].

Pasquale Giustiniani

## INNO DA MEDITARE

*Aprimi gli occhi, o Dio: che io veda la tua bellezza. Son come cieco, privo di luce: salvami, voglio vederti. / Fa' che cammini, o Dio, senza sosta, verso la vita; voglio seguirti fino alla croce: guidami con la tua mano. / Donami fede, o Dio, quando il mondo ti dice morto. Quando la sera scende improvvisa resta con me mio Signore.*

(Commissione Francofona Cistercense)